

Un Primo Maggio unitario

I lavoratori italiani stanno preparando in tutto il Paese le celebrazioni del 1. Maggio...

Per la realizzazione di tali obiettivi, il Pci, pur nella sua piena autonomia e nel rispetto dell'autonomia dei sindacati...

Anche in campagna elettorale i dirigenti sindacali, qualunque sia la loro collocazione politica...

Inconsistenti le misure di risparmio: dopo il gasolio rincarerà la benzina

L'Unione Petrolifera chiede 25 lire subito - Reiterata minacce della Esso di ridurre i rifornimenti Disavanzo di 7 milioni di tonnellate di petrolio che si farà sentire in estate o al massimo in autunno

ROMA - La replica delle compagnie petrolifere alle proposte del ministro dell'Industria...

Il vicepresidente della Exxon International, Bruce Sachs, ha rincarato la dose ricordando, con dichiarazioni rilasciate a Londra...

I petrolieri, in sostanza, si sono resi conto che il governo italiano è pienamente ricettivo alle proposte presentate dal ministro dell'Industria...

L'ENEL MARCIA A TUTTO PETROLIO

Impianti Enel in costruzione o programmati (esclusi i nucleari) - Programma decennale Enel - (aprile 1978)

Table with 6 columns: Potenza MW, Energia miliardi kWh, Mezzogiorno (escluso Isola) Potenza MW, Energia miliardi kWh, and two empty columns for %.

L'ente elettrico continua a programmare come se la scarsità di petrolio non ci fosse e si permette di sprecare le residue risorse d'acqua.

3 giugno ma si mostrano sicuri di ottenere quello che vogliono nei mesi successivi, a costo di lasciare a secco le pompe di benzina...

Così stando le cose, la crisi può essere soltanto rinviata di qualche mese: all'estate, massimo in autunno...

lazzi, che ha avallato questo pacchetto n. 2 con la stessa disinvoltura del n. 1...

Un segretario della Federazione lavoratori dell'Energia, Levio Bottazzi, intervenendo su Rassegna Sindacale afferma anzi che l'ENEL sta portando rapidamente l'economia italiana alla mancanza di energia...

più che mai bisogno di alternative di fronte alle difficoltà che incontra il programma nucleare...

Un segretario della Federazione lavoratori dell'Energia, Levio Bottazzi, intervenendo su Rassegna Sindacale afferma anzi che l'ENEL sta portando rapidamente l'economia italiana alla mancanza di energia...

bogas divoratori di idrocarburi. Bottazzi afferma che occorre l'immediato varo di provvedimenti riguardanti l'uso razionale dell'energia...

Gli estensori delle proposte ministeriali, quando trattano dei compiti di medio periodo dell'ENEL, ignorano del tutto le responsabilità dell'ente nel sollecitare l'autoproduzione...

Dalla nostra redazione

FIRENZE - L'agitazione partì da Firenze: scioperi di medici, senza preavviso, sconvolsero l'organizzazione degli ospedali...

Si voleva per eleggere i nuovi delegati di reparto e la fiducia è andata alla CGIL (62,6 per cento), alla CISL (16,1) e alla UIL (5,5).

Ospedali di Firenze: è unitario l'85% dei nuovi delegati

Come il sindacato ha recuperato il rapporto con i lavoratori - CGIL 62,6, CISL 16,1 e UIL 5,5 per cento

Il nuovo sistema elettorale, giulicato in modo decisamente positivo dai compagni dell'ospedale, ha permesso a forze pur presenti (e che nell'ospedale contano, come appunto la CISL, i cui rappresentanti sono spesso in punti-chiave) di esprimersi anche nel Consiglio dei delegati...

Il calcolatore dà un'altra cifra indicativa. Col nuovo sistema sono servite 100 preferenze per eleggere ognuno dei 62 delegati CGIL, mentre ad esempio ne sono bastate 60 per i 19 della CISL, 72 per i 6 della UIL e 53 per gli autonomi.

La Uil discute di «nuovo sindacato» con l'occhio rivolto alle elezioni

Conclusa ieri la Conferenza d'organizzazione - Benvenuto: l'area «laico-socialista» è schiacciata dai due partiti maggiori - C'è anche un «primato» europeo

ROMA - Garofani rossi, a-desio del Psi sulla giacca, l'Inno dell'Internazionale alla fine dei lavori: è in questo clima - fra il politico e il festoso - che nella tarda mattinata di ieri si è conclusa la Conferenza d'organizzazione della Uil...

La Uil ha concluso la Conferenza con una manifestazione europea (ospiti delegazioni dei sindacati di altri paesi europei, ma assente, anche se annunciato, il commissario della Cee Giolitti).

La Uil esprime una «netta opposizione» ai progetti (secondo Benvenuto ben accolti anche da settori di sinistra, senza, però, dire quali) di riforma istituzionale e uno dei motivi lo spieghiamo con le parole dello stesso Benvenuto: «sostenere quella tesi (la scomparsa dei partiti

minori ndr) comporta l'accettazione di una singolare analisi della crisi italiana che disciolta proprio i due partiti maggiori da quelli che sono i limiti e responsabilità storiche...

«Sul modello generale di assetto confederale - aveva detto Marianetti - siamo tutti d'accordo: va perseguito l'accorpamento nel settore categoriale e l'articolazione confederale nella regione e nella zona.

Le prime due giornate erano state dedicate al tema proprio della Conferenza: la nuova organizzazione del sindacato, della quale la Uil ha, appunto, presentato il suo progetto «aperto» al confronto unitario.

La Uil esprime una «netta opposizione» ai progetti (secondo Benvenuto ben accolti anche da settori di sinistra, senza, però, dire quali) di riforma istituzionale e uno dei motivi lo spieghiamo con le parole dello stesso Benvenuto: «sostenere quella tesi (la scomparsa dei partiti

scuito alla Cgil (sabato aveva preso la parola Agostino Marianetti) di aver «valutato positivamente il progetto della Uil» e si è augurato che «anche la dirigenza della Cgil sappia cogliere lo sforzo e il contributo unificante delle varie proposte».

«Sul modello generale di assetto confederale - aveva detto Marianetti - siamo tutti d'accordo: va perseguito l'accorpamento nel settore categoriale e l'articolazione confederale nella regione e nella zona.

La Uil esprime una «netta opposizione» ai progetti (secondo Benvenuto ben accolti anche da settori di sinistra, senza, però, dire quali) di riforma istituzionale e uno dei motivi lo spieghiamo con le parole dello stesso Benvenuto: «sostenere quella tesi (la scomparsa dei partiti

La Uil esprime una «netta opposizione» ai progetti (secondo Benvenuto ben accolti anche da settori di sinistra, senza, però, dire quali) di riforma istituzionale e uno dei motivi lo spieghiamo con le parole dello stesso Benvenuto: «sostenere quella tesi (la scomparsa dei partiti

E' chiaro allora che il prossimo convegno unitario sarà un momento di dibattito reale all'interno del movimento sindacale per ricomporre queste diversità di vedute e d'impostazione. Così come è chiaro che discutere d'organizzazione non è un fatto amministrativo, ma politico: lo gioco è il potere del sindacato e i suoi livelli di decisione.

g. f. m.

L'ANIC ha dimezzato gli investimenti '78

ROMA - Il bilancio ANIC per il 1978, presentato sabato, mette in evidenza una grave caduta nella proprietà delle aziende cordati in 600 miliardi di lire per il quadriennio 1978-82...

A Ferrandina firme contro la smobilitazione

I lavoratori della Liquefazione di Ferrandina chiedono che l'Eni subentri a pieno titolo nella proprietà delle aziende del gruppo e operi con urgenza per il risanamento e il rafforzamento produttivo degli stabilimenti lucani.



Su nuovi e vecchi contratti assemblee degli statali

Si terranno entro l'8 maggio - Il giudizio delle Confederazioni su impegni e proposte del governo - La scala mobile

ROMA - La Federazione unitaria ha indetto due ore di assemblee di tutti i pubblici dipendenti da tenersi entro l'8 maggio. Saranno dedicate all'esame delle proposte consegnate nell'ultimo incontro con il governo per l'applicazione dei vecchi contratti e ai problemi relativi alla definizione delle piattaforme per la futura contrattazione.

Sull'insieme delle proposte e degli impegni del governo il giudizio delle confederazioni è abbastanza articolato. Si va da una valutazione positiva sulle misure prospettate per l'attuazione della parte economica (compreso il primo inquadramento) degli accordi contrattuali, al giudizio negativo sulle proposte per la triministralizzazione della scala mobile.

Vediamo, nel dettaglio, come si esprime sui diversi problemi la Federazione unitaria. Per la parte economica (riguarda statali, personale della scuola e dell'università, dipendenti dei Monopoli, vigili del fuoco, lavoratori andati in pensione nel '77, il calcolo della tredicesima ai fini dell'indennità di fine servizio, il nuovo trattamento dei «famigli» della Ps e dei segretari comunali), il governo approverà nella prossima riunione di Consiglio un provvedimento urgente da trasmettere subito al Parlamento per la sua adozione definitiva.

Si realizza con ciò - afferma una nota delle Confederazioni - «uno degli obiettivi fondamentali della lotta dei lavoratori pubblici». Il giudizio non può, quindi, che essere positivo a condizione naturale e tempi prestati: è il provvedimento corrispondente ai contenuti degli accordi con-

trattuali e che nella prima riunione del Consiglio si proceda anche all'approvazione del decreto del Presidente della Repubblica di applicazione del contratto degli enti locali». E dipende anche dalla soluzione che, nello stesso provvedimento, sarà data ai miglioramenti per la dirigenza per i quali il sindacato «sottolinea l'esigenza di una armonizzazione e perequazione con quelli di tutti gli altri dipendenti pubblici».

«Preoccupazioni» e «riserve» il sindacato esprime per quanto riguarda le proposte del governo sugli aspetti normativi e di ordinamento degli accordi contrattuali '76-78. Non è possibile - hanno detto i ministri Pandolfi e Scotti - procedere con decreto. Sarà, quindi, approntato un disegno di legge da far trasmettere al Parlamento che sarà eletto il 3-4 giugno. E' una soluzione - osserva la Federazione Cgil, Cisl, Uil - che «non garantisce l'integrale applicazione legislativa degli accordi entro maggio, come richiesto dai sindacati», anche se è «importante» che le future Camere possano disporre di «un provvedimento completamente definito e, quindi, suscettibile di approvazione in tempi rapidi».

Non positivo è il giudizio dei sindacati sugli orientamenti governativi per la prossima contrattazione '78-81. Mentre il governo insiste sulla introduzione - come rievoca la Federazione - di «rigidi automatismi nelle dinamiche retributive», i sindacati ritengono che «i costi dei prossimi contratti dovranno essere omogenei a quelli dei contratti privati e invertire le tendenze al degrado delle retribuzioni del pubblico impiego».

L'orientamento del governo sui futuri costi contrattuali è aggravato dall'atteggiamento assunto - sulla triministralizzazione della scala mobile - l'estensione ai pubblici dipen-

enti - dice la nota sindacale - del sistema trimestrale di ripartizione della scala mobile ha «un valore fondamentale di difesa delle retribuzioni». Il governo si dichiara disposto a mettere la triministrazione al primo punto di discussione dei prossimi rinnovi contrattuali. Il sindacato esprime il suo disaccordo. Infatti, era questo un obiettivo da realizzare oggi (un impegno in tal senso era stato preso dal governo con l'accordo del 9 novembre 1978) e per la cui rapida realizzazione i pubblici dipendenti sono invitati a «continuare a lottare».

Apprezzamento viene invece espresso per l'impegno del governo a prender parte alle discussioni per il rinnovo del contratto dei parastatali non più in veste di «osservatore» come sembrava orientato a fare, ma in quella di protagonista. E' quella del parastatale la prima vertenza della nuova stagione contrattuale del pubblico impiego. Con la decisione presa venerdì scorso dal governo di far parte della delegazione degli enti si sono determinate - come ci hanno detto i compagni Bruno Veltrino, responsabile del Coordinamento nazionale della Funzione pubblica Cgil e Beniamino Lapadula, segretario nazionale della Fidep-Cgil - «tutte le condizioni per concludere rapidamente la vertenza e chiudere ogni spazio al tentativo degli autonomi di ripetere nel parastatale le esperienze fatte nei mesi scorsi in altri settori del pubblico impiego e dei servizi».

Il sindacato ha presentato una piattaforma che si muove facendo formalmente riferimento alla legge 70 del 1975 senz'altro inadempiuta, ma con uno sforzo di collegarla al disegno di legge quadro per il pubblico impiego concordato dai sindacati con il governo.

Ilio Gioffredi

LA SCUOLA DI VELA. O UNA GITA IN CERCA DI CERAMICHE? DIETRO LA COSTA C'È TUTTA UNA TERRA (E CASTELLI E BOSCHI E CITTÀ D'ARTE) CHE VAL LA PENA DI CONOSCERE. EMILIA ROMAGNA RIVIERA ADRIATICA non solo mare